

Rovio, settembre 2014

Rapporto della commissione edilizia ed opere pubbliche del comune di Rovio inerente la mozione “Misure d’emergenza per la sicurezza del tragitto casa scuola” inoltrata dal Sig. Gianluca Lardi il 20.11.2012 e demandata alla nostra commissione dal consiglio comunale del 27.05.2013.

Egregio signor Sindaco, Egregi Signori Municipali,

la nostra commissione, riunitasi il 21 agosto 2014 alla presenza di tutti i commissari e del mozionante Signor Lardi, si è chinata sulla proposta in questione.

La commissione opere pubbliche è d’accordo all’unanimità di preavvisare favorevolmente la mozione.

In sintesi, la stessa chiede di intraprendere tutte le misure necessarie e urgenti per mettere in sicurezza il percorso casa scuola, dalla piazza Fontana alla casa Ala Materna.

La commissione, per intraprendere le misure in un minor tempo possibile e con costi contenuti, invita il municipio a incaricare il proprio ufficio tecnico o uno studio adeguato, a preparare un piccolo progetto comprendente principalmente dei dossi di moderazione in asfalto, da presentare al cantone, proprietario della strada.

Gli stessi, secondo i commissari, sono da collocare nei seguenti punti:

- 1) passaggio pedonale alla Madonna
- 2) altezza via Garavina
- 3) altezza casa Carloni (unico posto per poter eventualmente eseguire un secondo passaggio pedonale)
- 4) altezza ambulatorio medico
- 5) altezza via ai Ronchi

La forma di questi dossi dovrebbe seguire la direttiva 2004 “Moderazione del traffico” del Dipartimento del Territorio, capitolo: “indirizzi tecnici e raccomandazioni per le strade cantonali”, paragrafo 4.6 che cita:

4.6

Sopraelevazione di zone particolari

La sopraelevazione del campo stradale può essere presa in considerazione in corrispondenza di intersezioni o dove esistono dei forti generatori di traffico pedonale (scuole, ospedali, centri d’acquisto, piazza del paese, ...). In questi casi, un leggero rialzamento del campo stradale, accompagnato dall’eventuale diversificazione della pavimentazione, segnala all’automobilista il cambiamento di contesto e soprattutto l’entrata in una zona sensibile, che non gli è totalmente riservata.

I principi di esecuzione di questi interventi su strada cantonale si basano sulle direttive VSS e possono essere così riassunti:

– dove già esistono strettoie o restringimenti della carreggiata, o dove non è necessaria una riduzione significativa delle velocità di circolazione, di regola la sopraelevazione deve rispettare i seguenti parametri tecnici:

*– **altezza della sopraelevazione compresa tra 5-8 cm***

*– **rampe di collegamento con variazione della pendenza longitudinale max. del 2%***

– per contro, dove i collegamenti pedonali-ciclabili trasversali sono particolarmente importanti, dove le misure di moderazione collaterali sono insufficienti per garantire la riduzione delle velocità di circolazione e dove l'integrazione della strada e la riqualifica generale dello spazio pubblico assumono un'importanza rilevante rispetto alle condizioni di viabilità, i parametri tecnici della sopraelevazione possono derogare come segue:

*– **altezza della sopraelevazione compresa tra 5-8 cm***

*– **rampe di collegamento con variazione della pendenza longitudinale max. del 4%***

Tali disposizioni valgono anche in presenza di linee di trasporto pubblico regolari o lungo strade cantonali con volumi di traffico pesante importante.

In caso di strade con pendenza longitudinale esistente, per il calcolo della pendenza delle rampe di raccordo risulta determinante il cambiamento di pendenza (valore relativo).

Lungo le strade cantonali la lunghezza della sopraelevazione (senza rampe) deve essere di almeno 7-10 metri, in caso di strade con forte traffico e con linee regolari di trasporto pubblico, tale lunghezza deve essere superiore a 10 metri. Non sono accettate sopraelevazioni di forma arrotondata o tipo «quadrati berlinesi» (vedi VSS 640.213 pagina 11) [11].

In corrispondenza della sopraelevazione la pavimentazione dei marciapiedi o degli spazi a carattere prevalentemente pedonale dovrà essere differenziata. L'intervento dovrà pure essere accompagnato dalla posa di paracarri di guida in bordura di carreggiata, prima e dopo la sopraelevazione (inizio e fine rampe di raccordo).

Questa proposta, che si auspica venga tenuta in considerazione dal Municipio presentando in tempi brevi il relativo messaggio dopo aver espletato tutte le procedure per raggiungere lo scopo della mozione, non dovrebbe precludere l'intero progetto inerente la sicurezza dei pedoni che va dalla zona San Rocco alla zona Val Bovasca.

Questa mozione, ha solamente come scopo di accorciare i tempi di esecuzione e di spesa della moderazione del traffico nel tratto principale del percorso casa scuola, che non sarebbero tali portando avanti l'intero progetto.

Cordiali saluti.

Per la commissione edilizia ed opere pubbliche:

La Presidente:

Monica Delucchi DiMarco

Monica Delucchi-Di Marco

Il Segretario:

Daniilo Vicari

Daniilo Vicari

I Membri:

Pietro Tacchella

Pietro Tacchella

Mario Cereghetti

Mario Cereghetti

Max Gmünder

Max Gmünder